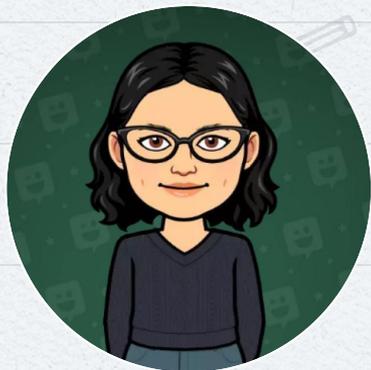


31 gennaio 2022

SIMCAA - STRUMENTO LIBERO PER LA COMUNICAZIONE CON I PITTOGRAMMI



SALVE A TUTTI!

M. Antonietta Difonzo - Simonetta Silimbani

Docenti del CTS di Ferrara

ferrara@cts.istruzioneer.it

1. PER COMINCIARE

Metodologie ed esempi

PER COMINCIARE

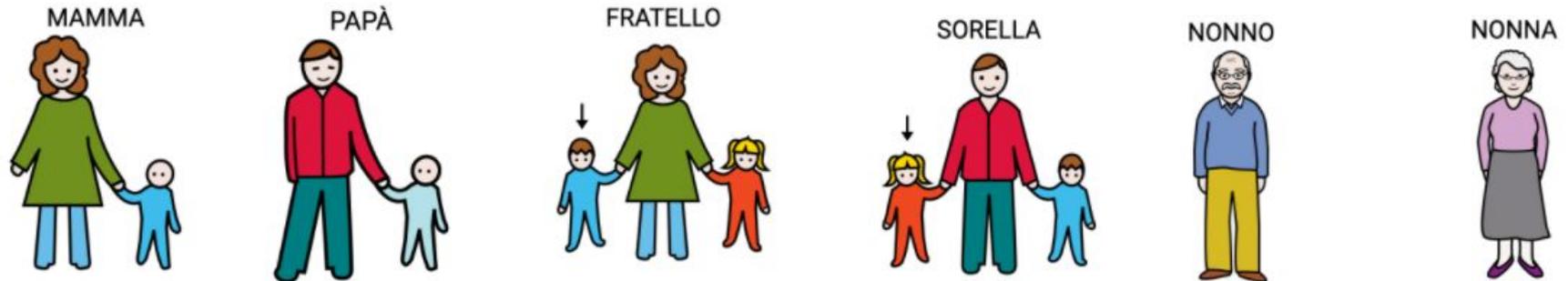
Inspirato a "Leggo, scrivo, imparo con la CAA" - GAIA edizioni

si comincia con il simbolo "IO"

scegliere quale dei simboli
rappresenterà "IO"



e simboli delle persone di famiglia più prossimi. Stampare su cartoncino e ritagliare i singoli simboli



PER COMINCIARE

Preparare dei fogli A4 con in alto la foto della persona di famiglia e lasciare lo spazio vuoto sotto



IO - LA FAMIGLIA

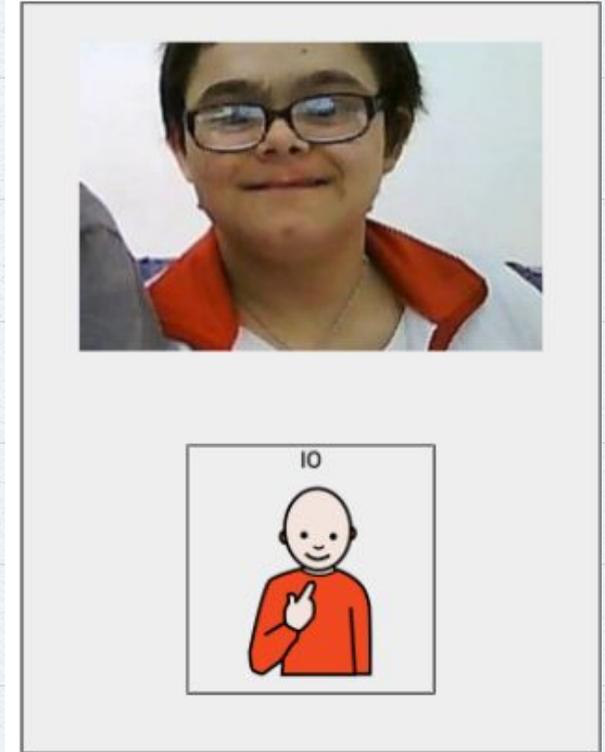
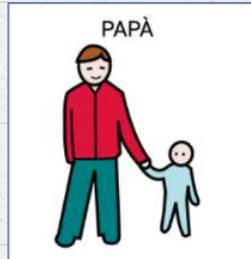
“Chi è questo ragazzo? Questo ragazzo è ...(nome del ragazzo)... Tu devi dire IO”.

Guidare nel gesto per imitazione o con prompt fisico.

Mostrare il simbolo e collocarlo sotto la foto.

“Ripeti con me IO”

Se reagisce positivamente continuare con gli altri membri della famiglia



IO- LA FAMIGLIA

1. Dare il simbolo corretto in mano al ragazzo e fare in modo che posizioni il simbolo sotto la foto.
2. Dare due simboli (IO e MAMMA) e chiedere di posizionare solo il simbolo corretto.
3. Dare tre simboli (IO, MAMMA e PAPÀ) e chiedere di posizionare solo il simbolo corretto.

I punti 2,3 prevedono l'acquisizione della discriminazione dei simboli da affrontare dopo aver ben acquisito la fase 1.

MATERIALE PRONTO

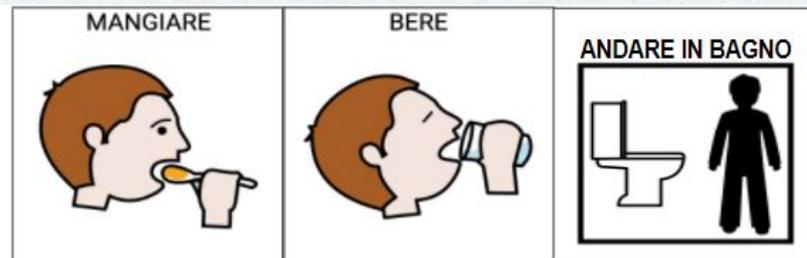


Passaggio successivo:
incollare la propria foto

I BISOGNI PRIMARI: MANGIARE, BERE, ANDARE IN BAGNO

Stampare e ritagliare (5 X5)

Cercare immagini con cibo,
bevande e un wc con sfondo bianco.
Stampare su A4 come per la famiglia



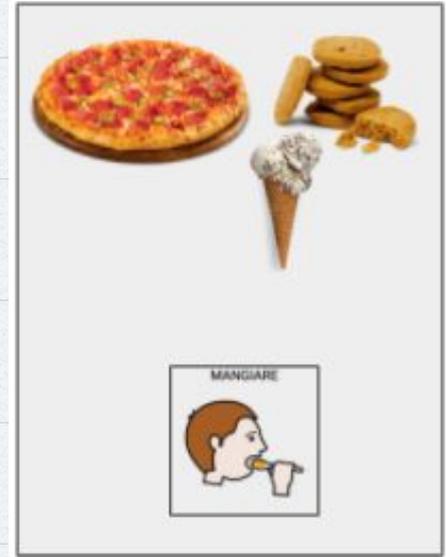
MANGIARE, BERE, ANDARE IN BAGNO

“Oggi conosceremo simboli nuovi”, “Che cos’è questo?” “Pizza..”

Indicando il simbolo - “Mangiare”. “Ripeti ...mangiare”
Con la stessa metodologia procedere con BERE

“Che cos’è questo? E’ il water per fare la pipì. Andare in bagno, pipì”

Può essere utile attaccare sul banco i simboli mangiare, bere, bagno.



MANGIARE, BERE, ANDARE IN BAGNO

Si possono proporre attività, come per famiglia, di posizionamento dei simboli corretti in basso nella scheda. Prima con una sola tessera, poi con due e tre, in ordine casuale.

“Qual è il simbolo di mangiare?”

“Bravissimo... questo è mangiare”.

Procedere allo stesso modo con BERE e ANDARE IN BAGNO

MATERIALE PRONTO

INCOLLARE QUI LA FOTO DELLA MAMMA
(replicare anche per gli altri familiari)
CHE MANGIA



LEGGI IL SIMBOLO, POI COLLEGA IL
SIMBOLO ALL'IMMAGINE ADATTA



PROSEGUIRE CON

GLI AMBIENTI DELLA SCUOLA

GLI AMBIENTI DELLA CASA

IL CIBO

LE BEVANDE

I COLORI

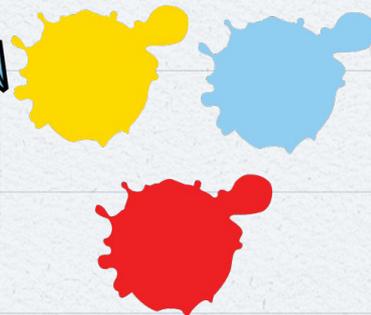
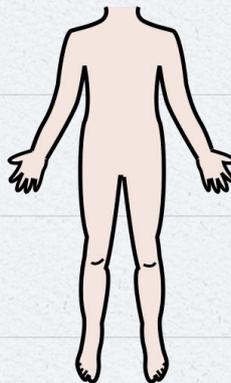
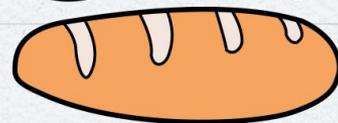
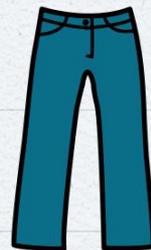
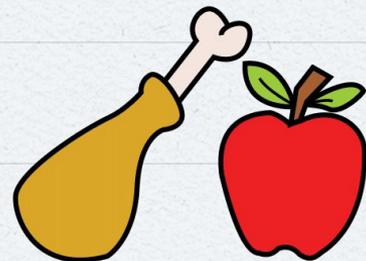
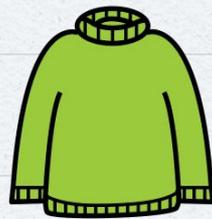
IL CORPO

I MEZZI DI TRASPORTO

I VESTITI

GLI OGGETTI DELLA SCUOLA

I VERBI (DELLA SCUOLA, DELLA CASA,
DEI TRASPORTI...)



MATERIALE PRONTO

COSTRUIRE LA FRASE: SOGGETTO - VERBO

Dopo aver appreso i simboli legati alla famiglia e ai bisogni, si passa ad identificare il soggetto dell'azione.

Procurarsi foto dei familiari nell'atto di bere e di mangiare. Preparare fogli A4 come nell'esempio.

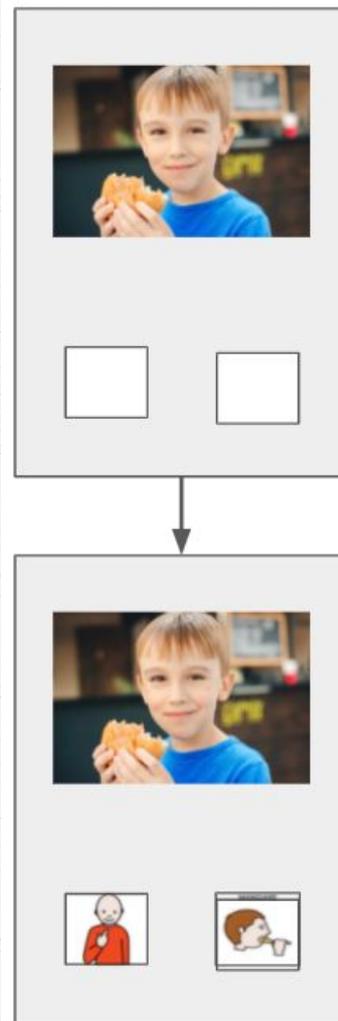
Stampare simboli relativi alle persone e al verbo.

Porre la domanda "Chi è questo ragazzo?" "Bravo... sei tu"

Collocare il simbolo del soggetto sotto la foto a sinistra.

"Che cosa stai facendo?" "Bravo ... stai mangiando".

Collocare il simbolo dell'azione a destra.



COSTRUIRE LA FRASE: SOGGETTO - VERBO

Procedere nello stesso modo con tutte le altre persone con i verbi mangiare e bere.
Ripetere le sequenze per consolidare.

Proporre progressivamente:

1 soggetto 1 azione fino ad utilizzare tutti i soggetti conosciuti e 2 azioni.

Prima proporre i soggetti, poi proporre le azioni

INCOLLARE QUI LA FOTO DELLA PERSONA
CHE COMPIE L'AZIONE

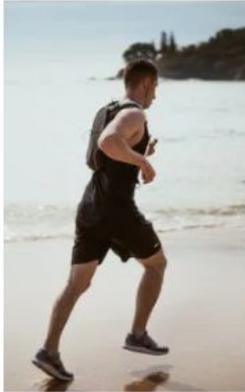
SOGGETTO

AZIONE

GENERALIZZARE...

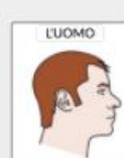
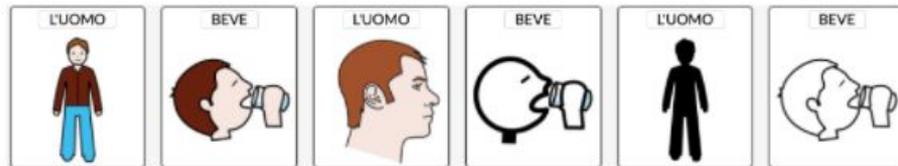
Aggiungere immagini con altri
soggetti non conosciuti.

Aggiungere altre azioni



GENERALIZZARE...

Proporre simboli diversi, in bianco/nero, stilizzati...



GENERALIZZARE

Sostituire le foto a disegni.

Occorre osservare con attenzione la reazione dell'alunno man mano si sostituiscono i simboli. Non tutti riescono ad attribuire ad immagini diverse lo stesso significato.

Cercare di comprendere quale è lo stile che preferisce ed utilizzarlo.

Come meta si cercherà di arrivare allo stilizzato in bianco/nero

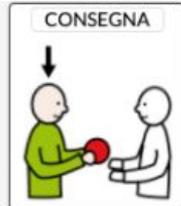


MATERIALE PRONTO

AMPLIARE LA FRASE: SOGGETTO - VERBO - COMPLEMENTO

Iniziare ad introdurre il complemento oggetto.

Quindi costruire frasi composte da tre simboli.



ATTIVITÀ

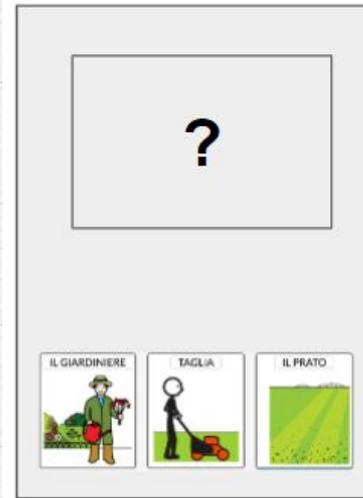
Si possono costruire schede come negli esempi precedenti.

Incollare su foglio A4 una foto e fornire le tessere corrette una alla volta e chiedere di posizionare i simboli da sinistra a destra.

E' possibile agire anche in modo opposto: fornire la frase composta nel foglio A4 e chiedere all'alunno di incollare la foto/disegno corrispondente.

Oppure non fornire il soggetto (o il verbo o il complemento) e chiedere "Chi taglia l'erba?" e fornire diversi soggetti. Attenzione che le risposte devono essere chiare e senza fraintendimenti.

MATERIALE PRONTO



FORMARE UNA FRASE IN AUTONOMIA

Preparare un foglio A4 e incollare un'immagine semplice.
tracciare tre quadrati colorati: rosso = **sogg**; verde= **verbo**; blu=
complemento.

Preparare tre simboli differenti di soggetti con bordo rosso.
Procedere con i colori corrispondenti per verbi e complementi.

Chiedere: “Chi è?” Proporre inizialmente 2 poi 3 soggetti differenti.
Fare incollare sullo spazio con il colore rosso.

Procedere con “Cosa fa?”, proporre inizialmente 2 poi 3 verbi.
Incollare sullo spazio corretto.

e “Che cosa?” proporre inizialmente 2 poi 3 verbi. Incollare sullo
spazio corretto.

Rinforzare sempre: “Bravissimo hai trovato la persona giusta!”-
“Bravissimo!! Hai scritto da solo”. Aumentare la difficoltà
proponendo anche le altre tessere, in modo graduale

MATERIALE PRONTO

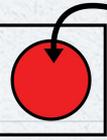


2.

TIPOLOGIE DI STRUMENTI PER LA CAA: A) L'ETICETTATURA

Metodologie ed esempi

ETICHETTATURA



L'etichettatura consiste nel posizionamento di simboli nell'ambiente. Questo fornisce stabilità e controllo, permette di orientarsi nello spazio e ritrovare gli oggetti al loro posto.

L'etichettatura permette di esporre il bambino e il contesto ad un codice rappresentazionale condiviso e ne facilita l'uso, soprattutto in entrata.

L'adulto può indicare più agevolmente il simbolo del gioco scelto mentre lo prende, e in modo analogo il bambino che vuole un gioco che è dentro l'armadio chiuso, può indicare il simbolo per chiedere di tirarlo fuori.

L'abitudine ad usare i simboli dell'etichettatura per richiedere ed effettuare scelte può facilitare anche il passaggio verso le tabelle a tema.

L'etichettatura è definita **denominativa** se viene applicata direttamente sopra gli oggetti (li denomina attraverso il simbolo). Utile anche per apprendere nuovi simboli e generalizzare oggetti.

Viene invece definita **organizzativa** se posizionata all'esterno di contenitori (scatole, armadi, etc.) per indicarne il contenuto (i posti delle cose). Facilita anche il raggruppamento in categorie.

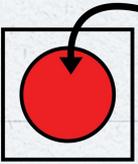


2. TIPOLOGIE DI STRUMENTI PER LA CAA:

B) STRISCE DI ATTIVITÀ - AGENDE VISIVE

Metodologie ed esempi

STRISCE DI ATTIVITÀ



Costruire un ambiente facilitante significa anche strutturare il tempo del bambino, permettendogli in ogni momento di sapere cosa sta succedendo, quali sono gli eventi della giornata.

Le strisce di simboli, posizionate in luoghi accessibili nel contesto, consentono di aumentare la prevedibilità degli eventi e aiutano a rendere evidenti le sequenze di quello che succede.

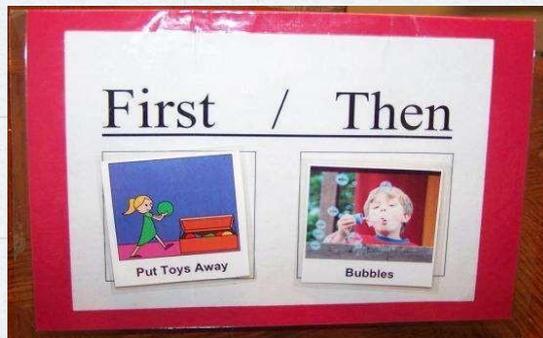
Le strisce hanno il vantaggio di anticipare al bambino cambiamenti e attività nuove rispetto alle abitudini. Sostengono, inoltre, il bambino nel passaggio tra un'attività e l'altra, e possono aiutarlo a sapere con chi avverranno le diverse attività.

Le strisce possono riguardare la scansione di una attività, di una parte della giornata o della giornata intera, della settimana o di un lungo periodo.

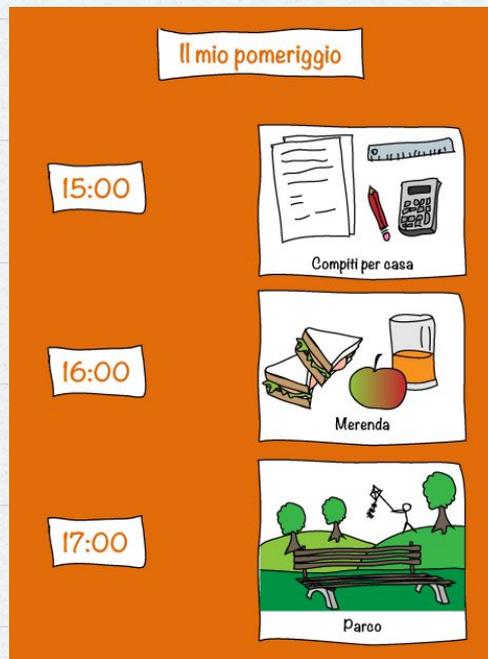
Possono avere diverse modalità di costruzione e di utilizzo, in relazione alle caratteristiche e ai bisogni di prevedibilità e di controllo di ogni bambino.

La striscia può essere preparata interamente all'inizio della giornata, oppure si aggiungono le attività quando è il momento di cominciarle, o ancora si tolgono le attività man mano che sono completate.

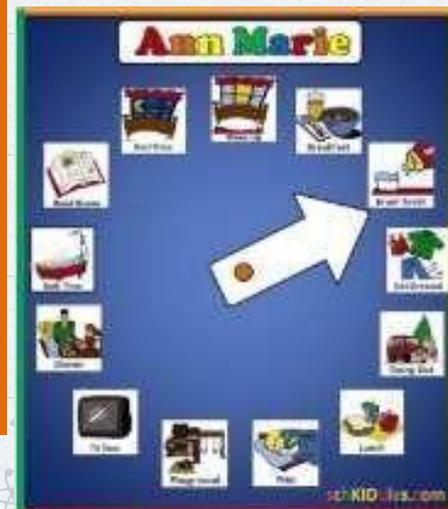
TEMPO COME SUCCESSIONE



Per rendere visibile il tempo si usano schemi visivi di organizzazione del tempo che rappresentano visivamente cosa accade prima e cosa accade dopo.



Le **agende visive** scandiscono il corso della giornata in una serie di **sequenze** chiare e visibili.



COME USARE LE AGENDE VISIVE

- Individuare i momenti più importanti della giornata (o di una parte di essa)
- decidere quante e quali informazioni rappresentare
- decidere il sistema di rappresentazione (immagini? oggetti? scritte?)
- costruire l'agenda insieme al ragazzo in un momento specifico della giornata

Nella fase iniziale sarà necessaria la guida dell'adulto nell'utilizzo dell'agenda (richiamare l'attenzione sull'ausilio visivo indicandolo, fare dimostrazione..), poi si riduce gradualmente l'aiuto.

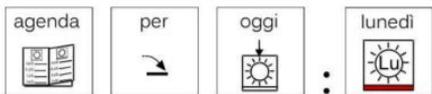
Agenda con oggetti



Agenda con immagini e parole scritte



Striscia della giornata a casa



Calendario settimanale

lunedì 	scuola 	piscina 	casa 		
martedì 	Carla 	scuola 	mensa 	scuola 	casa
mercoledì 	scuola 	mensa 	scuola 	casa 	
giovedì 	scuola 	mensa 	scuola 	catechismo 	casa
venerdì 	scuola 	chitarra 	casa 		
sabato 	casa 	compiti 			
domenica 	casa 	giocare 			

2. TIPOLOGIE DI STRUMENTI PER LA CAA:

(c) TASK ANALYSIS

Metodologie ed esempi

TASK ANALYSIS

La Task Analysis è conosciuta anche come **Analisi del Compito** e, nell'ambito delle teorie dell'apprendimento, indica una procedura che consente di **scomporre un'abilità** (o competenza) nelle **sotto-abilità** più semplici che essa richiede per essere eseguita.

Tale procedura prevede pertanto una gerarchia di abilità a cui corrisponde una sequenza di obiettivi di insegnamento-apprendimento.



Il **chaining** (concatenamento) si riferisce alla procedura per insegnare un comportamento complesso usando catene comportamentali.

PERCHÉ TASK ANALYSIS

Per favorire:

- l'apprendimento di abilità personali e di vita quotidiana
- la generalizzazione delle competenze
- un senso di autoefficacia



ESEMPI DI TASK ANALYSIS



Generalmente i singoli compiti (azioni) sono rappresentati con sequenze visive.

Può essere utile coinvolgere gli stessi alunni nella rappresentazione grafica - attraverso il disegno - delle proprie task analysis.



Pasta frolla CAA
Ricette
Crostata CAA

<https://www.wikihow.it/Fare-un-Frullato-alla-Nutella>

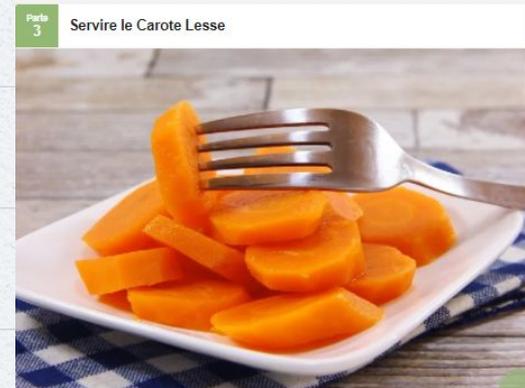
<https://www.wikihow.it/Les-sare-le-Carote>



- 1 Scegli le carote. Generalmente le carote vengono vendute a mazzi, solite o in buste di plastica, con o senza foglie. Quelle con le foglie in genere sono più costose.^[1] Cerca di selezionare quelle più fresche disponibili.
 - Scegli le carote che hanno un colore arancione vivido. Con il tempo il pigmento si sbiadisce, quindi molto probabilmente quelle pallide sono le più vecchie.
 - Scarta le carote con le foglie appassite poiché rivelano che non sono fresche.
 - Se le carote hanno molte crepe e sono ricoperte da piccole radici bianche o germogli, significa che sono vecchie.^[2]



- 1 Porta l'acqua a ebollizione. Metti nella pentola una quantità di acqua sufficiente a coprire le carote. Non usare più acqua di quella che serve realmente, in modo da minimizzare la perdita di sostanze nutritive.
 - Se vuoi, puoi salare l'acqua di cottura per aumentare il punto di ebollizione. In questo modo le carote si cuoceranno più rapidamente e avranno più sapore.^[7]



- 1 Servi le carote ancora bollenti. Le carote sono più buone se le mangi appena cotte.
 - Se non intendi mangiarle in tempi brevi, anziché lessarle è meglio sbollentarle (ovvero cuocerle solo per 2-3 minuti nell'acqua bollente) e poi metterle immediatamente a raffreddare in acqua e ghiaccio. Dopo un paio di minuti, scolate dall'acqua, asciugale, mettle in un sacchetto per alimenti e conservale nel congelatore fino al momento dell'uso. Questo procedimento serve a mantenere la consistenza delle carote inalterata quando le scongeli.^[9]

TASK ANALYSIS: RICETTE

IMPASTI

DI

BASE

PER

LA PASTICCERIA



PASTA FROLLA

PER 10 PORZIONI

TEGLIA 26 DIAMETRO

INGREDIENTI

FARINA 500 GR

ZUCCHERO A VELO 200 GR

FECOLA 100 GR

BURRO MORBIDO

TEMPERATURA

AMBIENTE

250 GR

TUORLI 4

UOVO INTERO 1

LIEVITO PER DOLCI 1/2 BUSTINA

AROME: VANIGLIA LIMONE

PROCEDIMENTO

ORDINARE TUTTI GLI INGREDIENTI SULLA LINEA GIÀ PESATI

VERSARE SULLA SPIANATOIA O SUL TAVOLO DA CUCINA PULITO:

LA FARINA LA FECOLA LO ZUCCHERO IL LIEVITO

FARE UN BUCO NEL CENTRO

VERSARE L'UOVO I TUORLI LA BUCCIA DEL LIMONE GRATTUGIATA

LA VANIGLIA

DISTRIBUIRE IL BURRO A PIZZICONI INTORNO

TRIP AND TRICKS

E' possibile lavorare direttamente su un foglio bianco (tipo Word) incollando dei piccoli screenshot di sezioni dello schermo. Questa condizione può essere conveniente se la parte scritta è molto più estesa rispetto alla parte di pittogrammi.

Con Windows la combinazione shift +  + S apre lo strumento CATTURA. La sezione catturata viene conservata negli appunti, pronta per essere incollata

Con Mac shift + option + 4 la sezione catturata viene salvata sulla scrivania.



The screenshot shows a worksheet with several rows of icons. The first row has two icons labeled 'il mio' and 'come'. The second row has three icons labeled 'verifica', 'comprensione', and 'dal testo'. The third row has three icons labeled 'CROCCETTA', 'LA RISPOSTA', and 'GIUSTA'. Below these is a quiz question: '1_ CHE COSA PREPARA LA MAMMA OGNI VENERDI?'. There are three empty boxes for answers, each followed by a picture of a food item: 'LA ZUPPA' (soup), 'LA TORTA' (cake), and 'LA PASTA' (pasta).

COMPITO

Gruppi 1 e 4

Preparare etichettature **denominative** di un ambiente scolastico (scuola, palestra, lab. di scienze, ...);

Preparare etichettature **organizzative** di un ambiente scolastico (classe, mensa, aula di sostegno, ...)

Gruppi 2 e 5

Costruire una **task analysis** per supportare l'apprendimento delle autonomie (preparare la cartella per venire a scuola e per tornare a casa, routine per prepararsi alla mensa, all'attività in palestra, prepararsi un panino, cuocere la pasta...)

Gruppi 3 e 6

Costruire un'**agenda visiva** (della mattina a scuola, giornaliera, settimanale, delle festività natalizie, di una gita di 2 - 4 - 5 gg, ...)



